



COMUNE DI PAVIA

Comunicato Stampa

Pavia 2030: verso il futuro della città

Sabato 17 settembre alle 10.00 presso il cortile del Broletto si svolgerà “PAVIA 2030. Una città consapevole del futuro”.

Interverranno Mario Fabrizio Fracassi sindaco di Pavia, Massimiliano Koch, assessore all'urbanistica, Giovanni Biolzi dirigente Settore urbanistica e ambiente Comune di Pavia

Il Sindaco di Pavia Fracassi invita i cittadini: *“Presentiamo alla città il Piano di Governo del Territorio che costituisce lo strumento strategico fondamentale per delineare lo sviluppo e la visione futura della città. I modi di vivere stanno cambiando ed evolvendo molto più velocemente rispetto al passato ed è importante in tal senso elaborare uno strumento consapevole delle reali esigenze della città”*

L'assessore Koch spiega: *“Tale aggiornamento costituisce quindi un'importante occasione per mantenere al passo con i tempi l'immagine di Pavia, in una visione europea e contemporanea, seppur salvaguardando le identità culturali e soprattutto il patrimonio “paesaggio” come motore di sviluppo locale.”*

Si parlerà di housing sociale, verde, infrastrutture, sport, imprese, nuovi spazi urbani per una città Bella, Colta, Sostenibile e Smart.

Pavia, città famosa per la sua Università e il suo Policlinico, guarda al futuro con le linee guida del nuovo Piano di Governo del Territorio, lo strumento urbanistico che detta gli obiettivi di sviluppo della città del 2030. Le linee guida individuate: 1. La città pubblica; 2. Rigenerazione urbana; 3. Sviluppo del sistema economico; 4. Resilienza; 5. La città dell'abitare; 6. Sviluppo dei servizi e delle infrastrutture; 7. Semplificazione normativa; 8. Lo spazio pubblico come bene comune: il ridisegno dei quartieri e la città verde.

Nessun ulteriore consumo di suolo, anzi, una consistente riduzione di quello già previsto dallo strumento vigente, recupero delle aree dismesse, attenzione alle periferie, maggiore centralità dei quartieri, potenziamento dei collegamenti ciclabili interni alla città e verso i comuni limitrofi, raddoppio della tangenziale Est, miglioramento delle infrastrutture, il verde come strumento per migliorare la qualità dell'aria, l'efficientamento energetico degli edifici.

Pavia è culla di *know how*, grazie a ingegneri, fisici, chimici formati dall'Ateneo pavese, professionalità di cui si avvalgono le aziende di nuova generazione: gli operai del futuro! Pavia ha le potenzialità per diventare vivaio per start up, aziende innovative e poli tecnologici.

Lo sviluppo economico passa anche dal potenziamento del distretto urbano del commercio e dal contrasto alla tendenza al pendolarismo dei consumatori verso altri Comuni.

Tra le priorità anche lo sport, con il potenziamento delle strutture sportive con la previsione e

l'utilizzo di forme di investimento pubblico-privato in grado di migliorare l'offerta per i cittadini e garantendo a tutte le scuole l'utilizzo di adeguati impianti, l'incentivazione del binomio sport e ambiente, sfruttando i grandi sistemi verdi che caratterizzano l'intera città.

I singoli quartieri diventeranno nuovi centri d'identità e motori di rigenerazione, comprendendo entro un'unica visione d'insieme le varie parti della città: le periferie e il centro, sapendo cogliere le caratteristiche differenti di ogni luogo e, allo stesso tempo, pensando la nostra città come un tessuto unitario che ha un destino comune da condividere. Nuovi spazi urbani, piazze e luoghi di aggregazione rappresentano l'elemento di ripensamento dei quartieri così da definire un nuovo modo di connettere gli spazi pubblici, valorizzare le aree e le connessioni verdi e/o dolci. Con questo approccio il Piano pone lo spazio pubblico al centro della rigenerazione lo studia, lo connette e ne fornisce concrete previsioni di realizzazione.